

ORDINE DEL GIORNO

In occasione della Conferenza di Organizzazione Regionale di categoria, le iscritte e gli iscritti della FILLEA

confermano il loro impegno

per contrastare il clima di criminalizzazione e di accanimento disumano e rabbioso contro la libertà di scelta e l'autodeterminazione delle donne e di attacco alla legge 194,

per garantire che la legge 194, dimostratasi una buona legge che ha consentito una riduzione del 60% delle interruzioni di gravidanza e l'eliminazione della vergognosa piaga dell'aborto clandestino, sia applicata nel pieno del dettato costituzionale e quindi anche nella sua parte di prevenzione, rafforzando la rete dei consultori pubblici che in questi anni è stata colpevolmente depauperata e medicalizzata, non rispondendo più in termini sociali e culturali al bisogno di educazione alla procreazione attiva e responsabile, specie verso le giovani generazioni, e come sostegno nelle fasi di prevenzione e/o gravidanza, parto e primi anni di vita del nascituro, oggi particolarmente necessario anche verso le numerose donne straniere,

per riaffermare con forza la laicità del nostro stato che garantisce a tutte e a tutti i diritti e la libertà di scelta,

per ribadire che le vere politiche a sostegno della maternità sono quello di allargamento e stabilità dell'occupazione femminile, di conciliazione, di condivisione e facilitazione del lavoro di cura attraverso il rafforzamento della rete degli asili nido, delle scuole materne e dei vari servizi alla persona che tengono conto dei mutati orari di vita e delle città,

per smascherare l'uso strumentale di questo tema e delle dignità delle donne a fini elettorali di tutti coloro che, invocano moratorie e ammiccando alle autorità vaticane, annunciano liste elettorali proprio contro questa legge dello stato e contro le donne.

Approvato all'unanimità

Gazzada, 21 marzo 2008